

FORMATO OBBLIGATORIO PDF/A PER TUTTI GLI ATTI
DA PRESENTARSI AL REGISTRO IMPRESE
DPCM 10 dicembre 2008

Il 31 dicembre 2008, nella Gazzetta Ufficiale n. 304, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2008, recante le specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) **per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese.**

La disposizione regolamentare, **che entra in vigore il 15.01.2009**, è immediatamente applicabile, limitatamente alla previsione di cui all'art. 6, comma 3.

L'art. 6 del DPCM detta le regole per il formato degli atti diversi dal bilancio. In particolare il comma 3 prevede che, nelle more della definizione delle specifiche tecniche XML a cura del CNIPA, l'interessato alleggi all'istanza registro imprese un documento informatico in formato PDF/A con il contenuto dell'atto, anche senza immagini ottenute dalla scansione di documenti cartacei.

L'art. 7, comma 1 del decreto stabilisce *“i controlli dell'Ufficio Registro Imprese”*

1. *La conformità dei documenti elettronici elaborabili alle presenti regole tecniche è verificata dall'ufficio del registro delle imprese al momento dell'assegnazione del numero di protocollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995.*
2. *Qualora le istanze non siano conformi, l'ufficio del registro richiede all'interessato la regolarizzazione, assegnando un congruo termine per l'adempimento. Ove il termine non sia rispettato, l'ufficio respinge l'istanza.*

Pertanto **dal 15 gennaio p.v.**, l'Ufficio Registro Imprese dovrà verificare la conformità del documento informatico depositato allo standard PDF/A con obbligo di rifiuto qualora, in mancanza del requisito, non pervenga la regolarizzazione nei termini assegnati.

Si precisa che il formato PDF/A-1 (regolato dallo standard pubblico ISO 19005-Document management – Electronic document file for long-term preservation- part. 1 Uso of PDF 1.4 (PDF/A-1), può essere creato utilizzando diversi strumenti, sia di estrazione "open source" e gratuiti, ad esempio Openoffice (<http://it.openoffice.org/>) versioni 2.4 e successive (File- Esporta in formato PDF – scegliere l'opzione PDF/A-1), ovvero soggetti a licenza e a pagamento, quali ad esempio Adobe Acrobat Professional versione 8.0 (www.adobe.it)